

OGGETTO: Ecotime S.r.l. – P.I 02049060607 - Sede Legale ed impianto in Loc. Petrose s.n.c – San Giorgio a Liri – Frosinone-

*Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi.
Proroga dei termini autorizzativi.*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA dell' Area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale”;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente ad oggetto:”Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18/04/2008 avente ad oggetto “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 24/10/2008 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico ‘Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell’art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005’. Revoca D.G.R. n. 4100/99”.

VISTA l’ autorizzazione alla gestione dei rifiuti relativa all’impianto della Ecotime s.r.l., rilasciata con Determinazione della Regione Lazio n. 880 del 10 ottobre 2002 e s.m.i., come prorogata da ultimo con Determinazione n. A 1627 del 13/05/08 fino al 31/01/2009;

VISTA la nota prot. n. 137738/1A/15 del 13 novembre 2008, con la quale è stata disposta da parte della Regione Lazio la chiusura d’ufficio del procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente all’impianto in questione, non ritenendosi sussistenti i requisiti per la concessione dell’autorizzazione ai sensi del D.Lgs 59/05;

VISTA la nota del 30 gennaio 2009 con la quale la società chiede la proroga dei termini dell’autorizzazione in essere nelle more dell’attivazione delle procedure di rinnovo della stessa;

PRESO ATTO delle difficoltà manifestate dalla stessa società relative all'individuazione di soluzioni indirizzate alle successive fasi di recupero/smaltimento conseguenti alle difficoltà di natura economico-societarie in atto;

CONSIDERATO che la procedura autorizzativa di rinnovo ai sensi del D.Lgs n.152/ 06 art. 208 è ancora in corso e necessita dei consueti tempi di approfondimento;

CONSIDERATO, inoltre, necessario alla luce delle problematiche evidenziate dalla società, adottare le opportune cautele al fine di consentire la prosecuzione dell'attività in essere, onde evitare problemi igienico-sanitari, ambientali, nonché economico-occupazionali;

RITENUTO opportuno concedere una proroga dei termini autorizzativi al fine di poter monitorare meglio la soluzione sopra delineata e al contempo di conformare le esigenze di carattere economico della società con quelle tutela dell'ambiente dell'autorità competente;

Determina

- di prorogare i termini di scadenza richiamati nella Determinazione della Regione Lazio n. 880 del 10 ottobre 2002 e s.m.i. rilasciata alla soc. Ecotime S.r.l. – P.I 02049060607 - sede legale ed impianto in Loc. Petrose s.n.c – San Giorgio a Liri – sino al **30 giugno 2009**;
- al fine di limitare le conseguenze delle situazioni di criticità evidenziate, la società dovrà, in ogni caso, attenersi a quanto di seguito specificato:
 - ridurre le quantità di rifiuti in entrata all'impianto al fine di rispettare i limiti di stoccaggio istantaneo autorizzato;
 - stoccare i rifiuti presenti c/o l'impianto in appositi contenitori garantendo la copertura dei contenitori medesimi per quanto attiene i rifiuti stoccati nelle aree esterne.

Permanendo la situazione in essere la società dovrà individuare soluzioni gestionali atti a ridurre al minimo l'impatto di rifiuti stoccati con gli agenti atmosferici.

La società dovrà, inoltre, informare con cadenza bimestrale la Regione e gli organi di controllo in merito all'evolversi della situazione sopra delineata al fine di consentire alle autorità competenti di adottare i provvedimenti opportuni e le misure cautelative volte alla tutela dell'ambiente e della salute.

Resta fermo tutto quanto riportato nella su richiamata Determinazione della Regione Lazio n. 880 del 10 ottobre 2002 e s.m.i, nonchè successive proroghe.

La Società Ecotime dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, aggiornare ai sensi della D.G.R. n. 755 del 24/10/2008, pubblicata sul B.U.R.L. n. 45 del 06/12/2008, le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Ecotime s.r.l.. dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)